

TANTI STILI...UNA PASSIONE



espresso coffee machines

# MANUALE USO E MANUTENZIONE

# S2



LSC 022 - Rev. 01 - Ed. 03/2012

## WEEE

**Smaltimento delle apparecchiature da parte di privati nel territorio dell' Unione Europea (WEEE) ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".**



Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dall'importatore / distributore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare l'importatore / distributore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita.

■ L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

## INDICE

<b>1</b>	<b>DESCRIZIONE GENERALE DELLA MACCHINA.....</b>	<b>3</b>
1.1	DESCRIZIONE PULSANTIERA EROGAZIONE CAFFÈ' .....	4
<b>2.</b>	<b>AVVERTENZE GENERALI .....</b>	<b>5</b>
2.1	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA .....	5
2.2	PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE A CURA DELL'UTENTE .....	7
2.3	ETICHETTE E TARGHE DI AVVERTENZA \ DATI TECNICI APPLICATE SULL'APPARECCHIO. ....	9
<b>3.</b>	<b>RIMOZIONE DELL'IMBALLAGGIO.....</b>	<b>10</b>
3.1	DOTAZIONE DELL'APPARECCHIO.....	10
3.2	ACCESSORI OPZIONALI .....	11
<b>4.</b>	<b>MESSA IN FUNZIONE DEGLI IMPIANTI.....</b>	<b>11</b>
<b>5.</b>	<b>ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO.....</b>	<b>12</b>
5.1	PREPARAZIONE DEL CAFFÈ' .....	13
5.2	GESTIONE ALLARMI MODELLO EK.....	16
5.3	GESTIONE ALLARMI MODELLO EP .....	16
<b>6</b>	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'APPARECCHIO A CURA DELL'UTENTE .....</b>	<b>17</b>
<b>7</b>	<b>DATI TECNICI.....</b>	<b>19</b>



## 1 DESCRIZIONE GENERALE DELLA MACCHINA

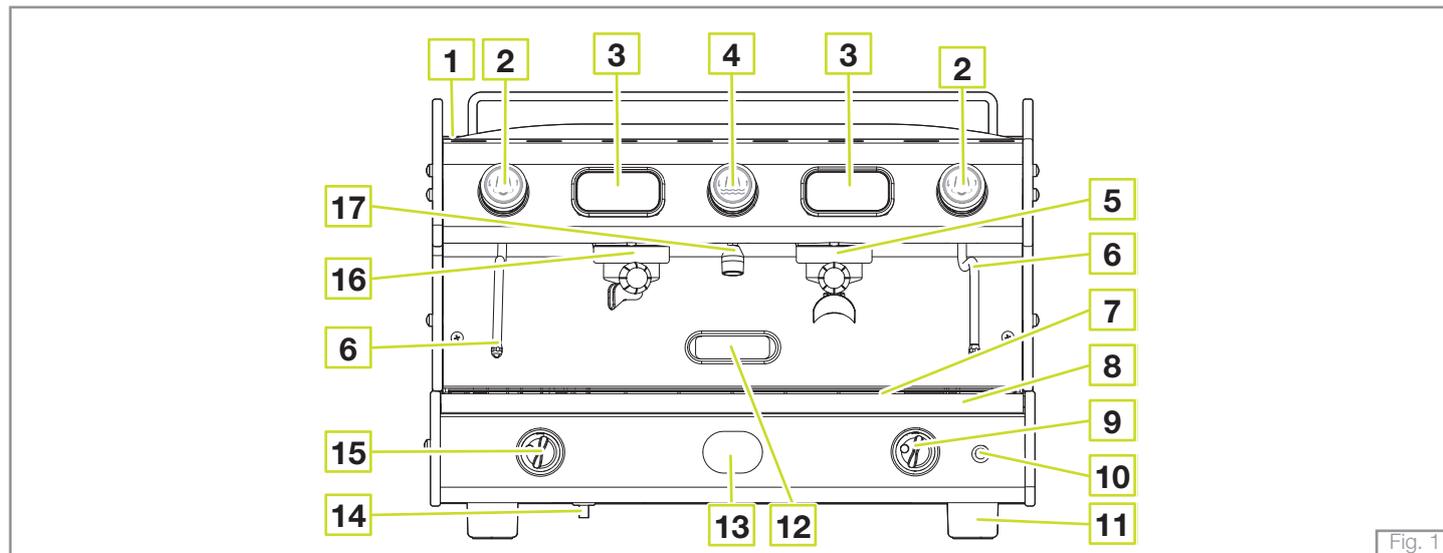
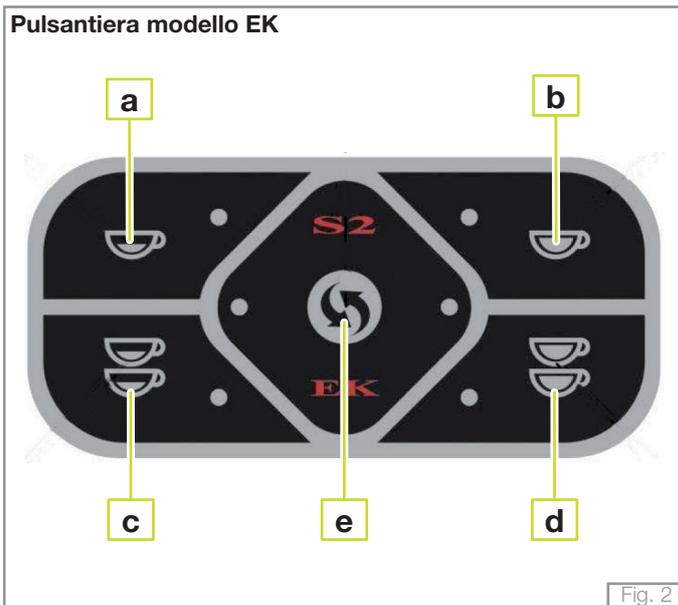


Fig. 1

### LEGENDA

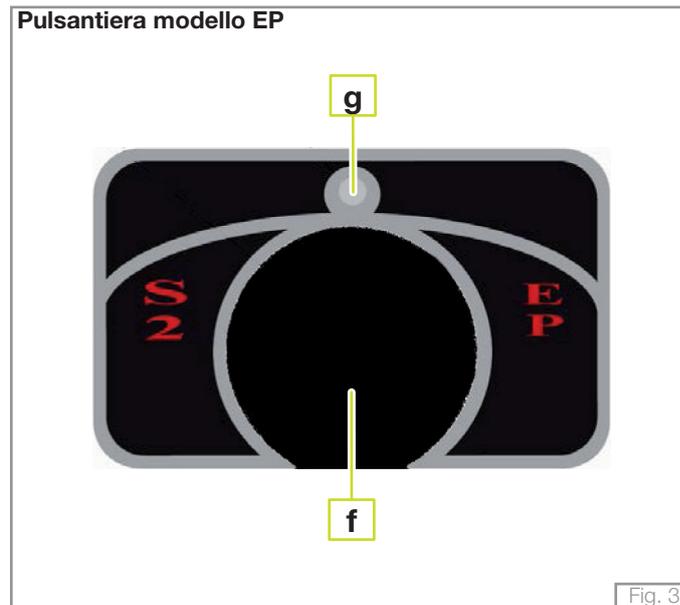
- |                                    |                              |   |
|------------------------------------|------------------------------|---|
| 1. Piano superiore poggiatazze     | 7. Griglia per bacinella     | 13. Manometro   |
| 2. Manopola erogazione vapore      | 8. Bacinella raccogli acqua  | 14. Accenditore piezoelettrico riscaldamento gas (optional) |
| 3. Pulsantiera                     | 9. Interruttore generale     | 15. Manopola gas (optional)                                 |
| 4. Manopola erogazione acqua calda | 10. Interruttore scaldatazze | 16. Portafiltro un caffè                                    |
| 5. Portafiltro due caffè           | 11. Piedino regolazione      | 17. Lancia prelievo acqua                                   |
| 6. Lancia vapore                   | 12. Finestra di ispezione    |   |

## 1.1 DESCRIZIONE PULSANTIERA EROGAZIONE CAFFÈ'



### LEGENDA

- a. Pulsante erogazione 1 caffè corto
- b. Pulsante erogazione 1 caffè lungo
- c. Pulsante erogazione 2 caffè corto
- d. Pulsante erogazione 2 caffè lungo
- e. Pulsante erogazione continua



### LEGENDA

- f. Pulsante erogazione caffè
- g. LED

## 2. AVVERTENZE GENERALI

Leggere attentamente le istruzioni ed avvertenze contenute nel presente manuale e nel “**MANUALE ISTRUZIONI PER L’INSTALLATORE**” in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti l’installazione dell’apparecchio.

### **Attenzione!**

L’impianto elettrico, l’impianto idrico e l’impianto di scarico e l’eventuale impianto del gas (nel caso in cui l’apparecchio sia predisposto per questo tipo di energia) **DOVRANNO** già essere predisposti dal cliente in posizione idonea per permettere la corretta installazione. L’installatore non può modificare l’impianto esistente realizzato a cura del Cliente. Vedere il capitolo 2.2: “Predisposizione per l’installazione a cura dell’utente”.

### **Attenzione!**

L’apparecchio deve essere installato dove l’uso e la manutenzione siano ristretti a personale addestrato.

### 2.1 PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

#### **Attenzione!**

**LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE, IN QUANTO FORNISCONO IMPORTANTI INDICAZIONI RIGUARDO LA SICUREZZA D’USO E LA MANUTENZIONE DELL’APPARECCHIO.**

L’apparecchio deve essere destinato solo all’uso per il quale è stato espressamente concepito e deve essere installato in luogo adatto all’uso dello stesso. Ogni altro uso è da considerarsi improprio, e quindi irragionevole. Il produttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli. L’installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle leggi vigenti, da personale qualificato e secondo le istruzioni del costruttore. Un’errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



### **Pericolo!**

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta quando è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come previsto dalle leggi vigenti.

È necessario far verificare questo fondamentale requisito da personale professionalmente qualificato. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza o l'inefficienza di una buona messa a terra dell'impianto. L'apparecchio non è previsto per l'utilizzo esterno, inoltre deve funzionare in un luogo dove la temperatura ambiente è compresa tra **+5°C** e **+40°C**.



### **Attenzione!**

L'uso di qualsiasi apparecchio elettrico comporta inoltre l'osservanza delle seguenti norme fondamentali.

- Non toccare l'apparecchio con le mani o i piedi bagnati o umidi.
- Non usare l'apparecchio a piedi nudi.
- Non tirare il cavo di alimentazione per scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.
- Non permettere che l'apparecchio venga usato da bambini o da persone non abilitate.
- L'accesso alla zona di servizio dell'apparecchio deve essere consentito solo a persone che hanno la conoscenza e l'esperienza pratica dello stesso, specialmente in materia di sicurezza e igiene.
- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone (bambini compresi) le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione ordinaria, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica e chiudere il rubinetto di intercettazione della rete idrica.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, spegnerlo completamente e astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione diretta. Quindi rivolgersi esclusivamente ad un Centro Assistenza autorizzato dal costruttore.
- Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore, eseguendo la manutenzione ordinaria.

- L'apparecchio ha un grado di protezione all'acqua **IPX2**, quindi non è adatto all'installazione in luoghi nei quali può essere soggetto a getti d'acqua.
- La protezione contro le scosse elettriche dell'apparecchio risulta essere di **classe I**.
- Il rumore acustico emesso dall'apparecchio, in normale funzionamento, è inferiore a **70 dB**.
- N.B. Apparecchi predisposti con impianto a gas. L'apparecchio è predisposto dal costruttore per funzionare con gas GPL con pressione di alimentazione max. di 30 mbar. L'adattamento ad altro tipo di gas deve essere effettuato da personale qualificato dal costruttore.

### **Attenzione!**

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e la sua durata nel tempo.

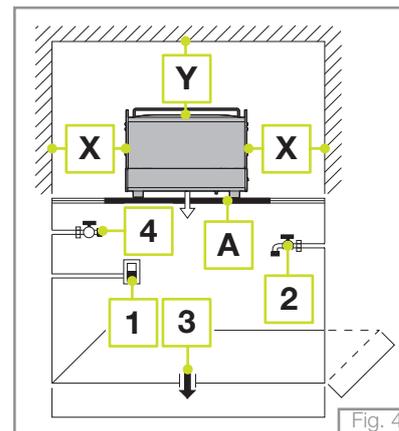
## 2.2 PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE A CURA DELL'UTENTE

L'apparecchio va posto su una superficie piana che possa garantirgli un sicuro appoggio e un'altezza del piano superiore, dell'apparecchio stesso, non inferiore a 1,2 metri da terra. Verificare questo importante requisito in quanto il costruttore non può essere ritenuto responsabile per i danni causati dall'instabilità dell'apparecchio. In fase di predisposizione degli impianti, prevedere un'apertura sulla superficie di appoggio per poter effettuare le connessioni idriche ed elettriche nel vano sottostante dove, se ritenuto necessario dall'installatore, deve essere posizionato l'addolcitore.

È sufficiente fare un'apertura di **10 x 10 cm.** nella zona di rispetto (a) indicata nella figura.

Le dimensioni minime del vano sono:

- altezza cm. 60
- larghezza cm. 40
- profondità cm. 40



### Legenda:

- 1 Interruttore onnipolare con apertura dei contatti di minimo 3 mm.
  - 2 Rubinetto di intercettazione dell'acqua
  - 3 Sifone di scarico
  - 4 Rubinetto di intercettazione del gas (se presente)
- X** min. 20 cm.  
**Y** min. 40 cm.  
**Z\*** min. 10 cm.

\*) Distanza tra la parte posteriore dell'apparecchio e la parete.

- Tra la rete idrica ed il tubo di alimentazione acqua dell'apparecchio, deve essere installato un rubinetto di intercettazione in modo tale da poter chiudere il passaggio d'acqua in caso di necessità (2 - Fig.4).
- La pressione di rete idrica deve essere compresa tra **1 e 5 bar**.  
In caso di mancanza di quest'ultimo requisito, consultarsi con il costruttore.
- L'apparecchio viene fornito senza spina, previsto quindi per essere installato in modo fisso alla rete di alimentazione elettrica, per cui occorre prevedere un interruttore onnipolare con apertura dei contatti uguale o superiore a **3 mm**, come previsto dalle norme vigenti (1 - Fig.4).
- Il tubo di scarico dell'apparecchio si deve collegare direttamente nell'apposito sifone aperto, predisposto dal cliente (3 - Fig.4).  
Evitare di immettere il tubo di scarico in bacinelle o secchi posti sotto il banco di servizio in quanto si aumentano le possibilità di creare ricettacoli di sporco, con conseguente proliferazione di flora batterica.



### **Attenzione!**

L'apparecchio viene fornito senza acqua in caldaia per evitare che esposizioni a basse temperature possano danneggiarlo irreparabilmente. L'apparecchio deve essere alimentato esclusivamente con acqua fredda destinata al consumo umano.



### **Attenzione!**

Per gli apparecchi con funzionamento a gas, bisogna prevedere un rubinetto di intercettazione collocato in posizione accessibile (4 - fig.4), in modo tale da poter chiudere il passaggio di gas in caso di necessità. Controllare periodicamente la data di scadenza del tubo di collegamento del gas tra l'impianto e l'apparecchio e farlo sostituire dal centro assistenza prima di tale data.

## 2.3 ETICHETTE E TARGHE DI AVVERTENZA \ DATI TECNICI APPLICATE SULL'APPARECCHIO.

Nella figura sotto riportata sono qui rappresentate le etichette e le targhe di avvertenza \ dati tecnici poste sull'apparecchio.



Dedicare il tempo necessario alla familiarizzazione con queste etichette.

Assicurarsi che siano tutte leggibili e, a tale scopo, pulire o sostituire quelle deteriorate o comunque illeggibili (sia nel testo che nella grafica).

Per pulire le etichette usare un panno morbido, acqua e sapone. Non usare solventi, benzina, ecc.

Se una etichetta si trova su di un particolare da sostituire assicurarsi che sul nuovo componente si trovi già o venga applicata la vecchia etichetta.

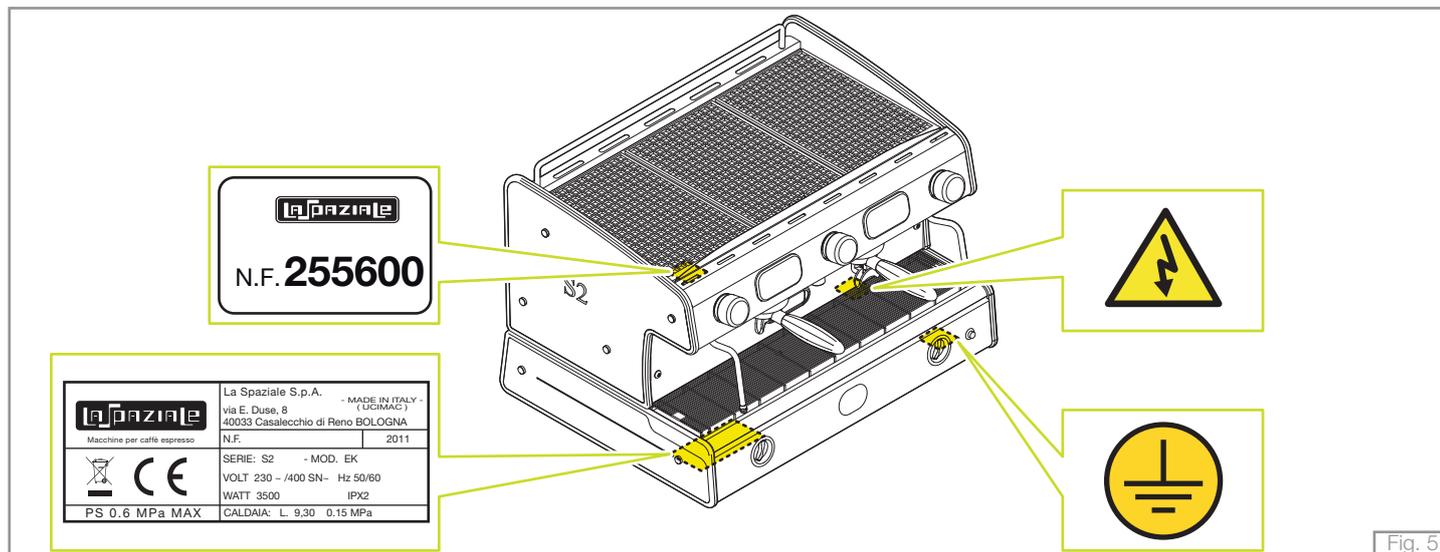


Fig. 5

### 3. RIMOZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Dopo aver tolto l'imballo verificare l'integrità dell'apparecchio, in caso di dubbio non utilizzarlo e rivolgersi al costruttore. Gli elementi dell'imballaggio non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.



#### **Attenzione!**

Essendo un apparecchio di peso superiore a 30Kg non può essere movimentato da una sola persona.



#### **Nota!**

Procedere allo smaltimento degli elementi dell'imballo come da normative vigenti nel paese di utilizzo della macchina.

#### 3.1 DOTAZIONE DELL'APPARECCHIO

##### LEGENDA

- A. Una serie di portafiltri con relativi beccucci
- B. Un set completo tubi flessibili per allacciamento idrico
- C. Due serie di filtri
- D. Una serie di doccette per ogni gruppo erogatore
- E. Una chiavetta per lo smontaggio doccette
- F. Uno spazzolino
- G. Una motopompa (esclusi gli apparecchi dove è incorporata)
- H. Un pressacaffè manuale

### 3.2 ACCESSORI OPZIONALI (Forniti solo su richiesta del Cliente)

#### LEGENDA

- I. Addolcitore
- L. Filtro antimpurità rete idrica
- M. Riduttore di pressione
- N. Detergente

### 4. MESSA IN FUNZIONE DEGLI IMPIANTI

- a) Aprire il rubinetto dell'alimentazione idrica previsto nella predisposizione per l'installazione (**Vedi Fig. 4 di pagina 7 - Rif. 2**).
- b) Verificare eventuali perdite di acqua dalle tubazioni / punti di connessione.
- c) Accendere l'interruttore generale previsto nella predisposizione per l'installazione (**Vedi Fig. 4 di pagina 7 - Rif. 1**)

## **5. ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO**

### **CARICO ACQUA IN CALDAIA**

- A.** Ruotare la manopola (9) dell'interruttore della macchina nella posizione 1, i led della pulsantiera si accendono ad indicare che la macchina è alimentata.
- B.** Automaticamente entra in funzione il caricamento di acqua in caldaia sino al raggiungimento del livello previsto dal costruttore.

### **SOLO PER GLI APPARECCHI PREDISPOSTI A FUNZIONARE A GAS (opzionale)**

- A.** Aprire il rubinetto di intercettazione del gas previsto nella predisposizione impianti ( fig.4 - pag.7).
- B.** Ruotare di 90° la manopola (15) posta sull'apparecchio sino a portare verso l'alto il simbolo della fiamma grossa della manopola stessa.
- C.** Premere la manopola (15) e contemporaneamente agire sull'accenditore (14) fino all'accensione del gas, visibile dalla finestra d'ispezione.
- D.** Tenere premuto per circa 10 secondi la manopola (15) e controllare, attraverso l'apposita finestra d'ispezione (12), che la fiamma rimanga accesa.
- E.** Si consiglia di ruotare la manopola di regolazione del gas (15) sulla posizione di fiamma piccola nei periodi estivi, per evitare un surriscaldamento inutile delle tazzine per il caffè poste sull'apposito piano d'appoggio (1).

### **FASE DI RISCALDAMENTO E PREPARAZIONE DELL'APPARECCHIO AL FUNZIONAMENTO**

- A.** Terminato il caricamento di acqua in caldaia, girare la manopola dell' interruttore nella posizione 2 (resistenza caldaia alimentata).
- B.** Agganciare i portafiltri (5-16) ai gruppi erogatori.
- C.** Aprire (ruotando in senso antiorario) le manopole di erogazione vapore (2) e lasciarle aperte, quindi spostare le lance vapore (6) sulla griglia (7).
- D.** Attendere la fuoriuscita del vapore dalle lance (6), dopodiché chiudere (ruotando in senso orario) le manopole di erogazione vapore (2).
- E.** Attendere che l'apparecchio arrivi alla temperatura di regime termico, visualizzabile sul manometro (13) posto a bordo dell'apparecchio.

Di default la pressione della caldaia viene tarata dal fabbricante a 1 bar.

F. L'apparecchio è pronto all'uso.



**Nota!**

Il regime termico è la temperatura della caldaia in normale funzionamento.

## 5.1 PREPARAZIONE DEL CAFFÈ

- A. Sganciare un portafiltro (5 o 16 a seconda se si intende fare 1 o 2 caffè) dal gruppo erogatore .
- B. Caricarlo di caffè macinato, facendo attenzione a non lasciare residui di polvere di caffè sul bordo superiore del portafiltro, e pressarlo con l'apposito pressacaffè in dotazione.
- C. Riagganciare il portafiltro al gruppo in modo sicuro.
- D. Posizionare una o due tazze al di sotto del portafiltro (5 o 16 a seconda se s'intende fare 1 o 2 caffè).
- E. **MODELLO EP** Agire sul pulsante (f) dello stesso gruppo sino ad ottenere la quantità di caffè desiderata, dopodiché spegnere manualmente l'erogazione, tramite lo stesso pulsante.
- F. **MODELLO EK** è sufficiente premere uno dei pulsanti di erogazione (a-b-c-d) con dosi già programmate (all'installazione) o, in alternativa, usare il pulsante (e) per l'erogazione manuale.



**Nota!**

Nel caso si voglia terminare anticipatamente un'erogazione iniziata con uno dei pulsanti con dosi già programmate è sufficiente ripremere lo stesso pulsante.

## PRELIEVO DI ACQUA PER LA PREPARAZIONE DI INFUSI

- A. Posizionare il bricco sotto il tubo di prelievo acqua calda .
- B. Aprire il rubinetto (4) agendo sulla manopola sino a prelevare la quantità di acqua desiderata.
- C. Per terminare il prelievo chiudere il rubinetto riportando la manopola nella posizione iniziale.



### **Attenzione!**

Non agire sulla manopola per erogare acqua prima di aver collocato il bricco sotto il tubo di prelievo acqua calda , per evitare possibili ustioni.

## EROGAZIONE VAPORE PER LA PREPARAZIONE DI BEVANDE CALDE

- A. Inserire la lancia vapore (6) nel bricco contenente la bevanda da riscaldare.
- B. Ruotare la manopola della corrispondente lancia vapore in senso antiorario. Regolare il flusso del vapore secondo la necessità, ruotando più o meno la manopola (2).
- C. Al termine del riscaldamento della bevanda chiudere l'erogazione del vapore ruotando la manopola (2) in senso orario, togliere il bricco dalla lancia vapore e pulire immediatamente con una spugna umida la lancia stessa da eventuali residui.



### **Attenzione!**

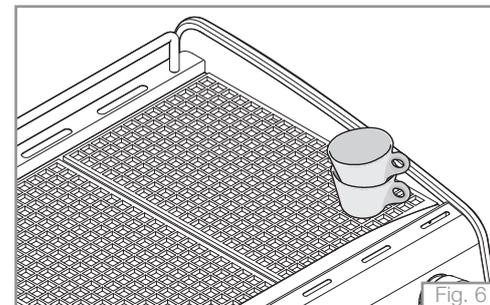
Non ruotare la manopola (2) per erogare vapore prima di avere inserito la lancia vapore (6) nel bricco, onde evitare possibili ustioni.

## SCALDATAZZE ELETTRICO (Opzionale)

Negli apparecchi equipaggiati, per ottenere un maggior preriscaldamento delle tazze, è possibile abilitare lo scaldatazze elettrico supplementare premendo il pulsante (10). Per spegnere premere nuovamente lo stesso pulsante.

### **Attenzione!**

È consentito appoggiare le tazzine del caffè sull'apposito portatazzine (1) situato sopra l'apparecchio purché le stesse siano con la parte cava rivolta verso l'alto (fig. 6). Questo è per evitare che, negli apparecchi predisposti con impianto a gas, la parte della tazza destinata a contenere il caffè venga a contatto con l'apparecchio stesso.



## 5.2 GESTIONE ALLARMI MODELLO EK

### **LED RELATIVO ALLA DOSE DI CAFFÈ IN EROGAZIONE LAMPEGGIANTE DOPO 5-6 SECONDI:**

Questo allarme viene visualizzato quando, durante l'erogazione, c'è un malfunzionamento del contatore volumetrico relativo al gruppo in erogazione, oppure se c'è una macinatura troppo fine. Dopo aver controllato la macinatura, se il problema persiste, chiamare un centro assistenza autorizzato.

### **TUTTI I LED RELATIVI ALLE DOSI DI TUTTE LE PULSANTIERE LAMPEGGIANTI:**

Il carico automatico dell' acqua in caldaia è rimasto inserito oltre i 4 minuti (6 minuti per la 3 gruppi), blocco totale della macchina. Per ripristinare il normale funzionamento, togliere tensione dall' apparecchio tramite l'interruttore di accensione. Se il problema persiste, chiamare un centro di assistenza autorizzato.

## 5.3 GESTIONE ALLARMI MODELLO EP

### **I SIMBOLI DELLE PULSANTIERE LAMPEGGIANTI ALTERNATIVAMENTE:**

Il carico automatico dell' acqua in caldaia è rimasto inserito oltre i 4 minuti (6 minuti per la 3 gruppi), blocco totale della macchina. Per ripristinare il normale funzionamento, togliere tensione dall' apparecchio tramite l'interruttore di accensione. Se il problema persiste, chiamare un centro di assistenza autorizzato.

## 6 MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'APPARECCHIO A CURA DELL'UTENTE



Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle istruzioni del costruttore effettuando la pulizia e la manutenzione ordinaria



Le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria devono essere effettuate dall'utente in accordo alle istruzioni del costruttore di seguito riportate. Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia disinserire l'apparecchio dall'energia elettrica e, se predisposto, da quella del gas. Le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria devono essere effettuate a freddo, indossando dei guanti protettivi per evitare escoriazioni.

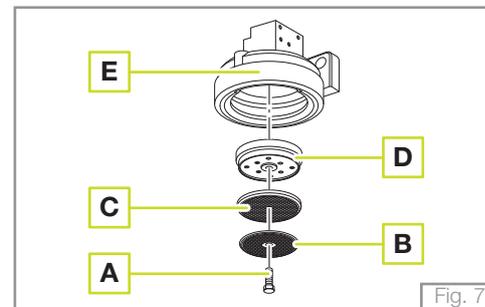
### OGNI GIORNO AL TERMINE DEL LAVORO

- 1) Sostituzione dell'acqua in caldaia.  
Dopo aver disattivato l'apparecchio, procedere alla sostituzione dell'acqua in caldaia nel seguente modo:
  - Mettere un recipiente resistente alla temperatura sotto il tubo di prelievo acqua calda (17) per evitare schizzi di acqua bollente.
  - Aprire, ruotando in senso antiorario, il relativo rubinetto (4) fino allo svuotamento totale della caldaia, riaccendere la macchina e automaticamente viene ripristinato il corretto livello di acqua in caldaia.
- 2) Procedere quindi alla pulizia dei portafiltri e dei filtri con l'apposito spazzolino, facendo attenzione che non restino incrostazioni all'interno dei portafiltri stessi, mentre per i filtri controllare che tutti i forellini siano puliti.
- 3) Pulire le doccette sotto i gruppi erogatori con lo spazzolino.
- 4) Pulire la bacinella (8) e la griglia poggia tazze (7), utilizzando, se necessario, dei detersivi in commercio.

**Ogni 3 giorni**

Dopo aver disattivato l'apparecchio, smontare le doccette con l'apposita chiave in dotazione, spazzolarle bene, verificando che tutti i forellini siano puliti. Poi rimontare il tutto rispettando la sequenza riportata nella figura 7.

- A. Vite di fissaggio
- B. Doccetta piccola
- C. Doccetta grande
- D. Diffusore
- E. Gruppo erogatore



Per la pulizia dell'apparecchio non utilizzare getti d'acqua.



Tutti i giorni al termine del lavoro e dopo avere effettuato la pulizia giornaliera disattivare l'apparecchio chiudendo l'interruttore elettrico dell'impianto, l'acqua dal rubinetto di intercettazione dell'impianto e, se presente, il gas dal rubinetto di intercettazione dell'impianto (fig.4 - pag. 7).

**ADDOLCITORE**

Se a causa di una forte presenza di calcare nell'acqua della rete idrica, l'installatore ritiene opportuno installare un addolcitore, per la manutenzione dello stesso (rigenerazione periodica) attenersi alle istruzioni del costruttore dell'addolcitore.

**CARROZZERIE**

Pulire le carrozzerie dell'apparecchio utilizzando dei detersivi non troppo aggressivi in modo da non rovinarle. Si consiglia di non utilizzare spugne abrasive in quanto potrebbero danneggiare i pannelli della carrozzeria.

## 7 DATI TECNICI

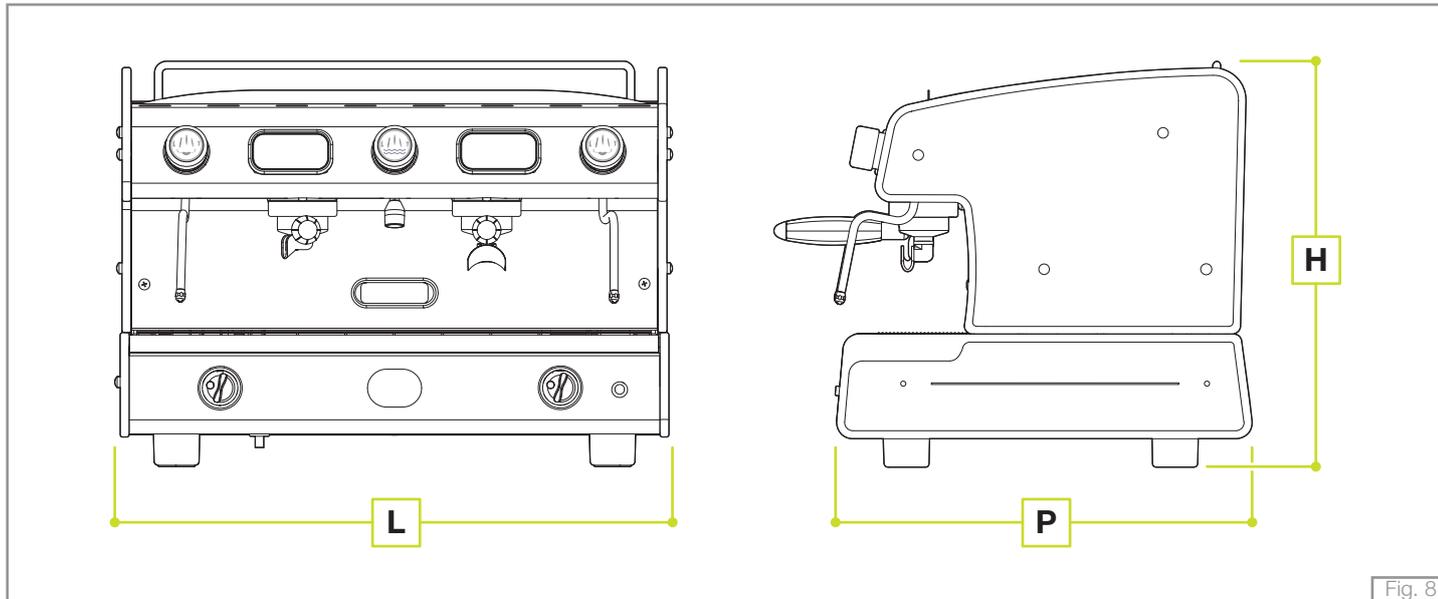


Fig. 8

DIMENSIONI E PESI				
S2	1 GR	2 GR	3 GR	SPAZIO
L	460	700	930	540
H	520	520	520	520
P	530	530	530	530
PESO KG	41	65	82	57

ALIMENTAZIONE E ASSORBIMENTO				
S2	1 GR	2 GR	3 GR	SPAZIO
VOLT	220/240	220/240	220/240/400	220/240
Hz	50/60	50/60	50/60	50/60
W	2200	3900	4500	3000
W+	3000		6500	3800

Il simbolo “W+” si riferisce alla potenza della macchina con resistenza maggiorata.



espresso coffee machines

## La Spaziale S.p.A.

Via E. Duse, 8  
40033 Casalecchio di Reno  
Bologna - (Italy)

 +39 051 611.10.11

 +39 051 611.10.40

 [info@laspaziale.com](mailto:info@laspaziale.com)

 [www.laspaziale.com](http://www.laspaziale.com)